

SCHEDE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Di seguito sono riportate, sotto forma di sintetiche schede, le azioni di contrasto alla dispersione analizzate nella ricerca. Nello specifico:

Bottega del teatro del Rubicone, Scuola media Pascoli, Gatteo (FC)
 Ceis per il benessere scolastico, Ceis, Modena
 Centro servizi per il benessere scolastico, Istituto Minguzzi, Bologna
 E-learning per il recupero del Debito Formativo, Provincia di Parma
 Gapa (Gruppo di Attenzione ai Processi di Apprendimento), ISISS Giordani, Parma
 Genitori-Partners, ITIS Baldini, Ravenna
 Get (Gruppi Educativi Territoriali), Comune di Reggio Emilia
 Icaro... ma non troppo, Comune di Reggio Emilia
 Il Cerchio magico, Arco, Cesena (FC)
 Il Salvagente, Forlì
 Laboratori a scuola, Cooperativa Sociale Domus Coop, Forlì
 La Calamita - Centro di aggregazione, Piacenza
 La gestione del disagio a scuola, Comune-Università Cattolica, Piacenza
 Metodo Feuerstein contro la dispersione, Centro per l'Apprendimento Mediato, Rimini
 Mistral, Provincia di Ferrara
 Non uno di meno, ITIS Pascal, Cesena (FC)
 Pass (Prevenzione, Accompagnamento, Socialità, Sviluppo), Provincia di Ferrara
 Passaggi: rete di scuole per favorire il successo scolastico, ITC Scaruffi, Reggio Emilia
 Per una scuola che sa accogliere, Rete scuole medie di Modena
 Percorsi di accompagnamento da una scuola all'altra, IPSIA Taddia, Cento (FE)
 Polo (Prevenzione, Orientamento, Lavoro, Occupazione), Comune di Reggio Emilia
 Progetto Maicol, Scuola media statale Orsini, Forlì
 Progetto Scuola Aperta, Istituto Remo Brindisi, Lido degli Estensi (FE)
 Promozione del benessere nei contesti scolastici, Santarcangelo di Romagna (RN)
 S.O.S. Sportello, ITCG Oriani, Faenza (RA)
 Scholé: il club dello studio come scoperta, Bologna
 Scuola serale a San Patrignano, Coriano (RN)
 Scuole in rete, Istituto Canossiano, Fidenza (PR)
 Spazio di ascolto, Istituto Professionale Casali, Castel San Giovanni (PC)
 Sport a scuola, Istituto Comprensivo di Bettola (PC)
 Sportello di ascolto degli istituti superiori di Correggio, ITS Einaudi, Correggio (RE)
 Sportello di ascolto e tutor didattico - sostegno e rimotivazione allo studio, Liceo Einstein, Rimini
 Transizione alla prima e seconda classe della scuola secondaria, Istituto Calvi, Finale Emilia (MO)
 Tutorato a sostegno dell'obbligo formativo, Servizio per il lavoro, Provincia di Bologna
 Voglia di gruppo, IPSIA Levi, Parma

BOTTEGA DEL TEATRO DEL RUBICONE

Ente: Scuola Media Statale «G. Pascoli»

✉ Via Don Ghinelli, 8 – 47030 Gatteo (FC)

☎ 0541 930057

Web: www.medierubicone.it

E-mail: mediagatteo@medierubicone.it

Referente: Prof.ssa Luisana Battistini

Obiettivo generale

Il progetto cerca di prevenire disagio e dispersione, stimolando l'interesse dei ragazzi per le materie curriculari attraverso gli strumenti della drammaturgia.

Destinatari

Il progetto è indirizzato agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Azioni

Azione 1 – Realizzazione di un polo di ricerca, riflessione, progettazione sul teatro a scuola e di un polo teatrale permanente nella scuola.

Azione 2 – Organizzazione di laboratori (botteghe di sartoria, scenografia, luci, musica) che siano in grado di produrre gli strumenti necessari per la «messa in opera» di temi e personaggi studiati nelle discipline scolastiche. Il perseguimento di questa finalità richiede l'attivazione di capacità cognitive, relazionali e manuali, rinsalda il gruppo classe, genera un maggior coinvolgimento degli alunni nelle attività didattiche ordinarie.

Azione 3 – Messa in scena dello spettacolo teatrale all'interno della scuola o in teatri cittadini. Il progetto si è avvalso della collaborazione dell'attore regista Franco Mescolini e del regista Giovanni Tomassini. La Bottega del Teatro del Rubicone ha portato in scena circa 20 spettacoli, di cui uno in Svizzera ed uno in Liechtenstein, ed è stata insignita a Roma di un Premio di drammaturgia teatrale.

CEIS PER IL BENESSERE SCOLASTICO

Ente: Ceis (Centro di Solidarietà)

✉ Via Toniolo, 125 - 41100 Modena

☎ 059 315331

Web: www.ceismo.org

E-mail: formazione@ceismo.it

Referente: Dott. Roberto Scarabelli

Obiettive generale

Promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale in tutti gli attori coinvolti nella scuola per prevenire situazioni di disagio e di dispersione.

Destinatari

Docenti, genitori, studenti delle scuole secondarie.

Azioni

Azione 1 – Percorso docenti. Realizzazione di una serie di moduli formativi come «La gestione della situazione di disagio»; «Percorso di formazione sul bullismo»; «Corso sull'apprendimento cooperativo»; «Corso laboratorio *approccio alla relazione e al dialogo*».

Azione 2 – Percorso genitori. Realizzazione di due percorsi «Progetto genitori» I e II per fornire il riconoscimento del proprio stile educativo e per socializzare informazioni e competenze sulla fase evolutiva dei ragazzi.

Azione 3 – Percorso studenti. Realizzazione di una serie di iniziative formative e laboratoriali per promuovere l'impegno e l'assunzione di responsabilità, potenziare i fattori protettivi e ridurre i fattori di rischio.

📖 G. Stenico, *Etica del prendersi cura. La sfida educativa tra normalità e disagio*, Ceis, Modena, 2002; *Scuola, Famiglia, Territorio: la rete del prendersi cura*, Ceis, Modena, 2005.

CENTRO SERVIZI PER IL BENESSERE SCOLASTICO

Ente: Istituzione «Gian Franco Minguzzi»

✉ Via Sant'Isaia, 90 - 40123 Bologna

☎ 051 5288521

Web: www.aneka.provincia.bologna.it

E-mail: cinzia.migani@nts.provincia.bo.it

Referente: Dott.ssa Cinzia Migani

Obiettivo generale

Il centro, in convenzione con l'Assessorato alle Politiche scolastiche della Provincia di Bologna, realizza azioni e proposte innovative mirate sia alla individuazione e alla prevenzione di possibili cause del disagio scolastico negli adolescenti, sia alla promozione e sperimentazione di azioni di benessere scolastico condivise.

Destinatari

Tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle relazioni educative.

Azioni

Sono attivate iniziative formative coinvolgendo gli enti locali e gli utenti diretti ed indiretti del sistema scolastico. Tra i progetti realizzati si segnalano: il seminario «Fronte del banco»: due scuole si raccontano; il «Laboratorio di miglioramento del servizio scolastico» indirizzato a soggetti con esperienze professionali nel campo della docenza e della formazione; il progetto «Strategie e strumenti per migliorare il benessere a scuola» costituito da una ricerca-azione sul territorio della Provincia di Bologna, per sviluppare le informazioni sugli strumenti e le risposte attivate dalle scuole superiori della Provincia di Bologna per prevenire o intervenire su situazioni di disagio e da sei laboratori tematici-monografici. È stato realizzato anche un centro di documentazione sulla dispersione scolastica.

📖 C. Migani (a cura di), *Dal disagio scolastico alla promozione del benessere*, Carocci, Roma, 2004; Settore Ricerca e Innovazione Sociale dell'Istituzione G.F. Minguzzi, *Strategie e strumenti per migliorare il benessere a scuola. La Ricerca-Azione nel territorio della Provincia di Bologna*, Bologna, 2001.

E-LEARNING PER IL RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO

Ente: Provincia di Parma, Assessorato Scuola

✉ Piazzale della Pace, 1 - 43100 Parma

☎ 0521 931749

Web: www.provincia.parma.it

Web progetto: <http://studionline.ltt.it>

Referente: Dott. Claudio Filippini

E-mail: c.filippini@provincia.parma.it

Referente: Dott.ssa Silvia Mossini

E-mail: silvia.mossini@ltt.it

Obiettivo generale

Il servizio, offerto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, mette a disposizione una serie di percorsi di studio online per recuperare i debiti formativi e, indirettamente, prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Studenti degli Istituti secondari di secondo grado della Provincia di Parma.

Azioni

Ad ogni utente - amministratore di sistema, docente, tutor o studente - è assegnato un codice personale di accesso necessario per accedere alla piattaforma online. L'amministratore, i docenti, i tutor possono aggiornare e modificare la programmazione didattica e i contenuti didattici in tempo reale (il materiale didattico prodotto dai docenti è pubblicato in tempo reale). Gli studenti hanno a disposizione percorsi di recupero per matematica, italiano, latino e fisica che sono disponibili anche durante l'anno scolastico come materiali di aiuto allo studio per prevenire l'assegnazione del debito. Lo studente è accompagnato da un tutor che ha il compito di monitorare l'avanzamento nel percorso di recupero. Il servizio consente una grande flessibilità nella scelta dei tempi, dei luoghi e delle strategie. L'accesso al sistema è personalizzato: ogni studente può consultare il proprio piano di studio e il calendario delle lezioni; le sessioni di apprendimento e i risultati dei test vengono registrati in tempo reale dal sistema e monitorate dai tutor dei percorsi formativi. Gli studenti possono disporre anche di numerosi strumenti di comunicazione nella classe virtuale: possono pubblicare annunci tramite la bacheca elettronica, partecipare alle discussioni nei forum e comunicare in Chat con i compagni. La piattaforma consente di creare e somministrare test di valutazione e di autovalutazione di diverse tipologie con feedback in tempo reale.

GAPA (GRUPPO DI ATTENZIONE AI PROCESSI DI APPRENDIMENTO)

Ente: ISISS «P. Giordani»

✉ Via Lazio, 3 – 43100 Parma

☎ 0521 272405

Web: www.ipsgiardani.it

E-mail: ssgiorda@provincia.parma.it

Referente: Prof.ssa Cristina Ugonotti

Obiettivo generale

Il G.A.P.A. si pone come strumento d'intervento funzionale a ridurre il disagio e la dispersione scolastica.

Destinatari

Alunni dell'istituto in difficoltà sul piano scolastico o sul piano del benessere psico-sociale.

Azioni

Il team di progettazione coinvolge nove insegnanti e una psicologa.

Azione 1 – All'inizio dell'anno, a ciascuno studente di classe prima è somministrato un questionario sullo "stare a scuola" suddiviso in cinque sezioni: a) «io devo»; b) «i docenti devono»; c) «il tutor deve»; d) «i miei punti di forza»; e) «i miei punti di debolezza». I risultati raccolti sono elaborati e analizzati dal gruppo di progetto. Tutoraggio nelle classi prime realizzato da un insegnante G.A.P.A. che, lavorando in stretta collaborazione con il coordinatore di classe, pianifica interventi articolati e differenziati: attivazione di punti di ascolto, colloqui individuali con la psicologa, intervento in classe della psicologa.

Azione 2 – Incontri con famiglie e soggetti presenti nel territorio che operano nell'ambito delle problematiche giovanili. Condivisione delle esperienze.

Azione 3 – Elaborazione statistica delle risposte ai questionari e valutazione dei risultati conseguiti nel corso dell'anno delle attività del G.A.P.A.

GENITORI-PARTNERS

Ente: ITIS «N. Baldini»

✉ Via G. Marconi, 2 – 48100 Ravenna

☎ 0544 404002

Web: www.itisravenna.it

E-mail: laura@mazzavillani.it

Referente: Prof.ssa Laura Mazzavilani

Obiettivo generale

Obiettivo principale del progetto è rafforzare le relazioni tra scuola e famiglie nella convinzione che esse debbano essere un soggetto fondamentale nel contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Genitori e insegnanti degli istituti coinvolti nella rete: Itis «N. Baldini» di Ravenna, I.T.C.G. «C. Morigia» di Ravenna, I.T. Agr. «Perdisa» di Ravenna, I.P.S.S.A.R. di Cervia, S.M. «Ricci Muratori», D.D. n. 2 «F. Mordani» di Ravenna, Scuola dell'Infanzia «Buon Pastore».

Azioni

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna e con il Consorzio di Formazione Professionale, si articola in cinque fasi: a) produrre una ricognizione delle modalità prevalenti (formali e informali) di relazione fra scuola e famiglia nel territorio provinciale; b) creare occasioni di riflessione (focus group) sulle modalità prevalenti di coinvolgimento di tutti gli attori: insegnanti, dirigenti, genitori, alunni; c) elaborare proposte relative alle buone prassi di relazione; d) fornire strumenti di rinforzo agli insegnanti e ai dirigenti scolastici; e) diffondere la sperimentazione e trasferire ad altre realtà scolastiche le buone prassi sperimentate.

G.E.T. (Gruppi Educativi Territoriali)

Ente: Comune di Reggio Emilia, Ufficio la Città Educativa

✉ Galleria Santa Maria 1 – 42100 Reggio Emilia

☎ 0522 442307

Web: www.municipio.re.it/GET

Referente: Dott. Pierino Nasuti

Obiettivo generale

Il Progetto, un servizio del Comune di Reggio Emilia realizzato in collaborazione con scuole, Circoscrizioni, AUSL, è nato a Reggio Emilia nel 1988 nella circoscrizione IV; intende favorire un processo evolutivo virtuoso nei bambini, negli adolescenti e nei loro contesti di vita (scuola, famiglia, associazioni, oratori, gruppi informali) per contrastare il circolo vizioso di relazioni non significative, difficoltà di integrazione, insuccesso e disadattamento scolastico.

Destinatari

Bambini e ragazzi dell'età dell'obbligo scolastico, realizzato in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo grado di Reggio Emilia.

Azioni

Sono attivi 10 G.E.T. collocati nella zona urbana di 7 circoscrizioni. Gli interventi educativi sono rivolti al tempo libero dei ragazzi tramite spazi di integrazione con i coetanei, sperimentazione di attività in contesti che favoriscano processi di conoscenza, motivazione e integrazione. Il servizio si articola in tempo dedicato alle attività di sostegno nei compiti e tempo per le attività di stimolo. Il G.E.T. è frequentato da due gruppi di ragazzi a giorni alterni, solitamente divisi per età. Ogni gruppo frequenta due pomeriggi a settimana. Il lunedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì, dalle 14.00 alle 14.30 si svolge un'assemblea iniziale; dalle 15.00 alle 16.00 è previsto un aiuto nello svolgimento dei compiti; dalle 16.00 alle 17.30 si svolge una attività di stimolo. Il martedì dalle 15.00 alle 17.30 è dedicato ad approfondimento dei rapporti individuali, come lavoro in piccoli gruppi, tornei, uscite, feste, aggiornamento degli educatori. Il personale impiegato nei G.E.T. è costituito da 9 educatori comunali e 3 coordinatori a tempo pieno. 7 interventi sono gestiti in convenzione con 2 oratori e 2 cooperative sociali, per complessivi 21 educatori.

📖 A. Corradini (a cura di), *Progettare futuri. Pensieri, esperienze, passioni nella progettazione educativa e territoriale con i ragazzi dagli 8 ai 15 anni*, Ega, Torino, 2004; A. Corradini, D. Stumpo (a cura di), *Tracce di educativa territoriale*. Riflessioni, Comune di Reggio Emilia – Assessorato Servizi e Opportunità, Reggio Emilia, 2003.

ICARO... MA NON TROPPO

Ente: Centro Servizi Amministrativi di Reggio Emilia

✉ Via Mazzini 6 – 42100 Reggio Emilia

☎ 0522 407611

E-mail: eugenio.paterlini@municipio.re.it

Referente: Dott. Eugenio Paterlini

Obiettivo generale

Scuola di seconda opportunità.

Destinatari

Ragazzi segnalati dalle 16 scuole secondarie di primo grado della Provincia di Reggio Emilia nella quale sono iscritti. I ragazzi sono nel quindicesimo anno di età e solitamente con più di una bocciatura alle spalle, indipendentemente dalla classe in quel momento frequentata, oppure ragazzi che la scuola ha già segnalato come inadempienti alla frequenza.

Azioni

Il Progetto si svolge da fine novembre a giugno, è gestito dall'Enaip ed è seguito da 3 coordinatori e 15 formatori con competenze ed esperienze professionali diverse. Icaro è un'attività formativa *ad hoc*, esterna all'ambiente scolastico ma in stretto collegamento con la scuola, per rimotivare i ragazzi in vista delle scelte successive alla licenza di scuola secondaria di primo grado.

Azione 1 – Fase esplorativa: colloqui preliminari. Sperimentazione per 1 mese delle attività proposte, eventuale sottoscrizione di un patto formativo da parte del coordinatore Icaro, dei genitori, del referente della scuola media, dei ragazzi. Questo passaggio segna l'inizio del progetto.

Azione 2 – I ragazzi, suddivisi in 3 gruppi di circa 10 membri ciascuno (2 con sede a Reggio Emilia, 1 a Guastalla) frequentano il progetto dal lunedì al venerdì per 4 ore al giorno in cui si alternano attività di orientamento, recupero scolastico, didattica laboratoriale.

Azione 3 – Ai ragazzi viene proposto uno stage formativo in azienda (per 3 settimane non consecutive). Al termine del progetto, nel mese di Giugno, viene sostenuto l'esame di Licenza Media all'interno dei locali della Fondazione Enaip.

Dal Marzo 2000 a Giugno 2004, il progetto ha preso in carico 84 ragazzi, fra questi 76 (il 90%) ha superato al primo tentativo l'esame di Licenza. Fra i licenziati 49 hanno scelto esperienze di apprendistato e 27 la ripresa degli studi in Istituti superiori o nella Formazione Professionale. Dei 49 apprendisti 25 lavorano con contratti a tempo indeterminato.

IL CERCHIO MAGICO

Ente: ARCO Servizi per i processi partecipati

✉ Viale Carducci, 21 – 47023 Cesena

☎ 0547 22887

Web: www.arcopolis.it

E-mail: montanari@arcopolis.it

Referente: Dott.sa Francesca Montanari

Obiettivo generale

Attivare relazioni sociali che aiutino i ragazzi a vivere i problemi legati alla loro età e i problemi scolastici in modo costruttivo.

Destinatari

Studenti preadolescenti (11-14 anni), con qualche difficoltà di socializzazione e/o scolastica.

Azioni

I ragazzi sono affiancati da tutor, giovani adulti, ragazzi e ragazze tra i 18 e i 25 anni, all'interno di una relazione che assomiglia fortemente a quella con un fratello o una sorella più grande. L'attività di tutoraggio si svolge a casa dello studente. Il tutor, essendosi da poco lasciato l'adolescenza alle spalle, può aiutare il giovane in difficoltà ad acquisire maggiore sicurezza in sé e a riconoscere le proprie potenzialità. Il progetto, si articola in diverse fasi: a) Attivazione: progettazione con i diversi soggetti presenti nel territorio (scuola, enti locali, associazioni...), e reclutamento dei tutor; b) Formazione dei tutor per fornire i principali strumenti di lettura e intervento; c) Identificazione degli studenti e delle relative famiglie a cui proporre il progetto; d) Inizio dell'attività di tutoring che si svolge a casa del ragazzo. La frequenza degli incontri è variabile (minimo un pomeriggio a settimana). Durante l'anno, ci sono incontri di supervisione quindicinali in cui i tutor espongono la propria attività e sono monitorati gli abbinamenti. Nell'arco dell'intero progetto sono fondamentali le azioni di coordinamento istituzionale, la partecipazione del referente ed eventualmente dei tutor ai tavoli di lavoro e approfondimento sulle tematiche del disagio scolastico e giovanile promossi a livello locale. Nell'ultimo anno scolastico hanno partecipato al progetto 109 studenti e 92 tutor nell'area di Cesena, 66 studenti e 62 tutor nell'area Rubicone (Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Cesenatico).

IL SALVAGENTE

Ente: Associazione Aiuto allo Studio

✉ Via Vittorio Alfieri, 20 – Forlì

☎ 0543 724889

E-mail: marcolepus@libero.it

Referente: Prof. Marco Lepore

Obiettivo generale

Azione di aiuto allo studio, incentrata sulla centralità della motivazione e del metodo, per favorire un rapporto di stima del ragazzo rispetto alle proprie capacità intellettive e volitive.

Destinatari

Studenti delle scuola secondarie di secondo grado.

Azioni

Gli operatori del servizio sono 3 tutors, 20 docenti, 5 studenti universitari, 2 specialisti, 1 psicologa, 2 coordinatori. Le attività di aiuto allo studio si svolgono presso gli spazi dell'ITC Matteucci. Le azioni si fondano sull'integrazione tra metodologie di gruppo e individuali di tipo attivo e si svolgono due pomeriggi a settimana con presenza di tutors e docenti delle discipline principali per aiutare nello svolgimento dei compiti. Di volta in volta possono essere attivati brevi corsi di approfondimento su argomenti specifici da svolgersi in una settimana o in due settimane consecutive. Sono realizzate anche attività laboratoriali, che favoriscono la socializzazione e lo sviluppo integrale della persona, e uno sportello di ascolto per accedere al quale i ragazzi devono effettuare un colloquio approfondito con il tutor. A questi servizi, offerti fin dall'inizio del progetto, si è aggiunto il «Family Care», un servizio *ad hoc* nato per affiancare le famiglie nell'azione educativa e nel sostegno scolastico dei figli.

LABORATORI A SCUOLA

Ente: Domus Coop

✉ Via J. Allegretti, 14 - 47100 Forlì

☎ 0543 32852

Web: www.domuscoop.it

E-mail: sede@domuscoop.it

Referente: Dott.ssa Angelica Sansavini

Obiettivo generale

Qualificazione e arricchimento dell'offerta formativa per il benessere scolastico.

Destinatari

Studenti delle scuola primarie e secondarie di primo grado.

Azioni

I «Laboratori a Scuola» della Cooperativa Domus Coop nascono nel 1997. Alle Scuole Primarie e alle Scuole Secondarie di primo grado viene proposta la loro attivazione in orario curricolare. I laboratori hanno due caratteristiche peculiari: nascono dall'incontro e dal rapporto con insegnanti interessati alle attività e consentono ai bambini, ai ragazzi e agli adulti di essere al contempo costruttori, autori e spettatori. Hanno come riferimento metodologico il percorso della ricerca e della scoperta che mette in risalto il concetto di fare insieme. Si condividono strategie e modalità operative, favorendo una collaborazione attiva tra i partecipanti al laboratorio per permettere la nascita di uno sguardo reciproco e condiviso. Da questo incontro i bambini e i ragazzi hanno la possibilità di conoscersi e riconoscersi integrando competenze, linguaggi comunicativi e conoscenze.

LA CALAMITA

Ente: Scuola media «V. Faustini»-«A. Frank»

✉ Via Alberini, 49 – 29100 Piacenza

☎ 0523 321659

Web: www.faustini-frank.it

E-mail: faustini@faustini-frank.it

Referenti: Prof. Giovanni Mariscotti; Prof.ssa Paola Franchi

Obiettivo generale

Riattivare dinamiche relazionali e di autostima nei ragazzi.

Destinatari

Ragazzi (molti dei quali seguiti dai servizi sociali) che frequentano la scuola secondaria di primo grado e che sono a rischio di dispersione.

Azioni

La Calamita realizza attività di dopo-scuola, inserite nel POF, nei tre plessi della scuola. Nella prima parte del pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.30, i ragazzi sono seguiti nello svolgimento dei loro compiti. Dalla 16.30 alle 18.00 si mettono in atto attività laboratoriali. In molti casi queste attività sono condivise con un referente dei servizi sociali.

LA GESTIONE DEL DISAGIO A SCUOLA

Ente: Comune di Piacenza

✉ Piazza Cavalli, 2 – 29100 Piacenza

Web: www.comune.piacenza.it

Referente: Prof. Pierpaolo Triani

☎ 0523 599462

E-mail: pierpaolo.triani@unicatt.it

Obiettivo generale

Il progetto intende intensificare la ricognizione del fenomeno dispersione nella scuola di Piacenza e sostenere lo sviluppo della capacità delle singole realtà scolastiche e formative di rispondere ai segnali di disagio attraverso la crescita nell'osservazione e comprensione delle situazioni e attraverso la condivisione e la costruzione di specifiche strategie di azione

Destinatari

Il progetto è rivolto a coloro che operano direttamente con gli studenti. In primo luogo gli insegnanti della scuola primaria e secondaria del distretto urbano della Provincia di Piacenza.

Azioni

Azione 1 – Ricognizione. Tramite questionario strutturato da distribuire agli insegnanti delle scuole e ai formatori degli enti di formazione.

Azione 2 – Ricerca-formazione. Questa azione si divide in due fasi. Fase 1: ricerca-formazione sulle strategie degli insegnanti in rapporto a studenti con problemi; ricerca-formazione sull'azione della scuola come sistema. Fase 2: la cura della dimensione relazionale attraverso la realizzazione di un seminario sulla gestione della classe e uno sul rapporto con i genitori.

📖 P. Triani (a cura di), *Leggere il disagio scolastico*, Carocci, Roma, 2006.

METODO FEUERSTEIN CONTRO LA DISPERSIONE

Ente: Cam – Centro per l'Apprendimento Mediato di Rimini

✉ Via Celle, 3 – 47900 Rimini

☎ 0541 742632

Web: www.cam.rn.it

E-mail: info@cam.rn.it

Referente: Dott.ssa Ester Lombardini

Obiettivo generale

Percorsi formativi rivolti alla promozione del successo formativo e alla acquisizione delle *life skills* raccomandate negli ultimi anni da numerosi organismi internazionali che si occupano di scuola e di sviluppo umano.

Destinatari

Insegnanti, studenti e genitori di due scuole secondarie di primo grado della Provincia di Rimini. Nel territorio regionale, il Cam ha realizzato un'azione formativa presso una scuola secondaria di secondo grado di Parma.

Azioni

Nelle azioni formative, incentrate sui metodi psico-pedagogici di Feuerstein, sono coinvolti 4 operatori del Cam e 1 operatore dell'Università di Bologna.

Azione 1 – Applicazione sugli studenti. Laboratorio cognitivo per una classe della durata di 3 anni; laboratorio cognitivo di piccolo gruppo.

Azione 2 – Formazione per gli insegnanti. Corsi di formazione al Metodo Feuerstein P.A.S. (Programma Arricchimento Strumentale); supervisione aperta a tutti gli applicatori P.A.S. della Provincia; corso di aggiornamento per insegnanti del Consiglio di Classe su la mediazione e la didattica metacognitiva.

Azione 3 – Interventi per i genitori. Incontri sulla mediazione, laboratori «Una palestra per la mente».

MISTRAL

Ente: Provincia Ferrara, Assessorato Formazione

✉ Via Cairoli, 32 – 44100 Ferrara

☎ 0532 299813

Web: www.provincia.fe.it

E-mail: c.copertino@enaipfe.it

Referente: Dott. Cosimo Copertino

Obiettivo generale

Il progetto, promosso dalla Provincia e realizzato in collaborazione con l'Enaip di Ferrara, ha l'obiettivo di lavorare sulle situazioni più a rischio di abbandono scolastico fornendo gli strumenti idonei a rimotivare ed aiutare i ragazzi nelle scelte per la prosecuzione degli studi.

Destinatari

Il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado a rischio di dispersione scolastica.

Azioni

Azione 1 – Formazione degli insegnanti e individuazione dei soggetti a rischio (8 ore).

Azione 2 – Counseling individuale di primo livello: un operatore qualificato effettua brevi colloqui individuali con i ragazzi individuati per lavorare sulla motivazione e per valutare la tipologia di intervento più idonea ad ognuno.

Azione 3 – L'ultima fase del progetto si articola in tre percorsi: a) attività formativa centrata sulla motivazione e sull'orientamento; b) counseling di secondo livello; c) tutoraggio per piccoli gruppi in attività scolastiche e/o extra-scolastiche.

NON UNO DI MENO

Ente: ITIS «B. Pascal»

✉ Piazzale Macrelli 100 – 47023 Cesena

☎ 0547 22792

Web: www.itis-cesena.it

E-mail: dirigenza@itis-cesena.it

Referente: Prof.ssa Paola Silimbani

Obiettivo generale

Azioni di prevenzione del disagio scolastico.

Destinatari

Studenti degli istituti facente parte della rete: Itis Pascal di Cesena (capofila), Istituto di Istruzione Superiore Ruffilli di Forlì, IPSST Macelli di Cesena, ITIS Marconi di Forlì.

Azioni

Azione 1 – In ogni istituto è attivato da ottobre a maggio uno Sportello di counseling che prevede la presenza di psicologhe per 80-100 ore effettive. Nella scuola capofila è stato proposto ai genitori un questionario di rilevazione dei bisogni formativi per organizzare una serie di incontri sulle problematiche educative condivise tra scuola e famiglia.

Azione 2 – Tutoraggio rivolto agli studenti del biennio, in continuità con le azioni dell'ex progetto NOS/NOF. I docenti conducono un'azione formativa in un primo modulo di accoglienza (6 unità orarie in otto classi prime). Dopo aver eseguito un monitoraggio degli alunni in situazione di disagio scolastico, sono realizzati colloqui di tutoraggio mirati (10 ore forfetarie per 8 classi prime). In media per ogni classe sono stati monitorati una decina di studenti.

PASS (PREVENZIONE, ACCOMPAGNAMENTO, SOCIALITÀ, SVILUPPO)

Ente: Provincia Ferrara, Assessorato Formazione

✉ Via Cairoli, 32 – 44100 Ferrara

☎ 0532 299813

Web: www.provincia.fe.it; E-mail: d.fuschini@cfp.fe.it

Referente: Dott.ssa Daniela Fuschini

Obiettivo generale

Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e combatterne le cause, aumentando il tasso di successo delle azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi, ai genitori e ai docenti.

Destinatari

Studenti, famiglie e docenti degli Istituti Tecnici e Professionali della Provincia.

Azioni

Azione 1 – Bilancio di competenze/analisi delle caratteristiche personali. Tecnica di analisi e costruzione di un progetto di vita, in grado, attraverso una serie di colloqui svolti da specialisti, di sostenere il giovane nel difficile percorso di valutazione del proprio pregresso e delle proprie aree di miglioramento.

Azione 2 – Counseling individualizzato: è un intervento teso a creare fra consulente e soggetto una relazione di aiuto per superare con successo eventuali difficoltà createsi nell'esperienza formativa e/o lavorativa.

Azione 3 – Formazione rimotivazionale e riorientativa breve: rivolto a piccoli gruppi omogenei di allievi che per le caratteristiche di origine del rischio dispersivo, necessitano di brevi interventi di ri-motivazione e ri-orientamento. Con l'ausilio di particolari tecniche formative quali il lavoro di gruppo, le simulazioni, le tecniche di socializzazione, si favorirà la presa di coscienza delle proprie potenzialità e gli ambiti migliori di spendibilità delle stesse.

Azione 4 – Tutoraggio didattico: misure volte al sostegno degli allievi più problematici e con elevato rischio di abbandono scolastico durante le attività scolastiche, ma che consentirà anche all'insegnante di avvalersi di un pedagogo, esperto in dinamiche di gruppo adolescenziali e di apprendimento.

Azione 5 – Stage applicativi per i ragazzi già in situazione di abbandono; coniugano la necessità di reinserire e ri-orientare i giovani anche in contesti non strettamente scolastici. La situazione consente inoltre di conseguire, contestualmente alle competenze tecniche specifiche, le relative conoscenze di base e quegli atteggiamenti e comportamenti organizzativi che favoriscono l'acquisizione di un ruolo lavorativo.

PASSAGGI:
RETE DI SCUOLE PER FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO

Ente: ITC Levi-Scaruffi

✉ Via Filippo Re, 8 – 42100 Reggio Emilia

☎ 0522 435761

Web: www.scaruffilevitricolore.it

E-mail: segreteria@scaruffilevitricolore.it

Referente: Prof.ssa Cristina Bonacini

Obiettivo generale

Il progetto intende favorire il riorientamento e creare le condizioni migliori per il passaggio da una scuola ad un'altra qualora i soggetti coinvolti ritengano questa scelta una possibilità di uscire da una situazione di disagio a rischio di abbandono.

Destinatari

Studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Azioni

Attraverso una lettura analitica e trasparente delle offerte formative presenti nel territorio, il progetto cerca di favorire la realizzazione di un percorso di studio individualizzato. Il progetto intende individuare standard comuni all'interno delle discipline, definire criteri condivisi per il riconoscimento dei crediti, favorire il recupero dei debiti formativi, realizzare una certificazione attraverso una scheda informativa generale e una analitica (area affettivo-relazionale, area cognitiva) destinate ai consigli di classe. Gli operatori del progetto accompagnano il ragazzo nel difficile passaggio tra la scuola di provenienza e la scuola di destinazione cercando di attivare dinamiche relazionali.

📖 C. Bonacini, B. Partisotti, F. Rossi, *Non uno di meno. Riorientare per promuovere il successo formativo*, FrancoAngeli, Milano, 2003.

PER UNA SCUOLA CHE SA ACCOGLIERE

Ente: Scuola Media Statale «P. Paoli»

✉ Viale Reiter, 81 – 41100 Modena

☎ 059 222373

Web: <http://associazioni.monet.modena.it/retemedie>

E-mail: segreteria.paoli@libero.it

E-mail: ardeni@fastwebnet.it

Referente: Prof.ssa Pialisa Ardeni

Obiettivo generale

Predisporre interventi formativi per alunni in difficoltà; ampliare l'offerta formativa in modo da creare nella scuola un'atmosfera complessiva che favorisca gli interventi specifici e prevenga il disagio.

Destinatari

Studenti di tutte le scuole secondarie di primo grado (5 scuole per un totale di 10 plessi) presenti nel Comune di Modena, in particolare alunni con difficoltà relazionale e/o di apprendimento, quindi alunni demotivati e/o con disagio sociale.

Azioni

Le azioni proposte dal progetto sono diversificate: si va degli interventi rivolti ad un'intera classe per migliorare il benessere a scuola, ad azioni personalizzate rivolte ai ragazzi in cui il disagio si manifesta in modo significativo.

Azione 1 – Laboratori pomeridiani specifici, rivolti ai ragazzi problematici comportamentali, svolti sotto la guida di educatori esperti (o genitori coadiuvati da esperti), organizzati in contemporanea con laboratori aperti a tutti gli studenti.

Azione 2 – Laboratori pomeridiani a cui possono partecipare tutti gli studenti. L'attività pomeridiana è svolta sotto la guida di genitori (il coinvolgimento attivo dei genitori è una delle peculiarità del progetto) o di volontari. I laboratori coprono uno spettro molto ampio di interessi che vanno dall'aeromodellismo ai video.

Azione 3 – Laboratori mattutini indirizzati solo ai ragazzi problematici. Queste attività sono svolte sotto la guida di educatori esperti.

Azione 4 – Percorsi individualizzati, destinati a ragazzi problematici con un docente del consiglio di classe.

Azione 5 – Attività di recupero per alunni con difficoltà scolastiche. Si va dal recupero di competenze e abilità allo studio guidato per uno o due pomeriggi a settimana.

Azione 6 – Attività di classe guidata da esperti sull'apprendimento cooperativo e sulle dinamiche di gruppo.

PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO DA UNA SCUOLA ALL'ALTRA

Ente: Istituto professionale «F. Taddia»

✉ Via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (FE)

☎ 051 902131

Web: www.ipsia100.it

E-mail: didattica@ipsia100.it

Referente: Prof.ssa Anna Botti

Obiettivo generale

Cura dei bisogni dei ragazzi in relazione all'orientamento e sostegno dei processi di crescita in età evolutiva, nell'ottica della prevenzione della dispersione.

Destinatari

Alunni della scuola, in particolare della classi prime.

Azioni

Azione 1 – Partecipazione al progetto P.A.S.S. provinciale.

Azione 2 – Progetto «Studio con te» che viene svolto al pomeriggio. La classe (prima) è divisa in gruppi per affrontare due moduli, uno su «La conoscenza di sé» e uno su «Apprendere un metodo di studio efficace». In questo secondo modulo il docente valorizza la partecipazione e dà indicazione sulle strategie utili per migliorare il metodo di studio (mappe concettuali, acquisizione di tecniche di lettura, prendere appunti, costruire glossari, organizzare dati). Il progetto utilizza il «cooperative learning» grazie ad insegnanti che hanno seguito appositi corsi di formazione.

POLO (PREVENZIONE, ORIENTAMENTO, LAVORO, OCCUPAZIONE)

Ente: Comune di Reggio Emilia, Ufficio la Città Educativa

✉ Galleria Santa Maria 1 – 42100 Reggio Emilia

☎ 0522 442307

Web: www.comune.re.it

Referente: Dott. Pierino Nasuti

Obiettivo generale

Il progetto POLO, nato nel 1991, è caratterizzato dalla dimensione preventiva, orientativa e di accompagnamento nella crescita degli adolescenti, per contrastare la dispersione scolastica e per un inserimento sociale più compiuto e duraturo.

Destinatari

Coloro che per diversi motivi a 15 o 16 anni, si trovano ancora a frequentare il terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Ragazzi che hanno tentato di intraprendere percorsi scolastici o professionali ma che non sono stati in grado di portarli a termine.

Azioni

Azione 1 – Fase esplorativa che si articola in tre passaggi: a) dopo la segnalazione del ragazzo, l'educatore cerca di costruire un patto con la famiglia per riavvicinarla al percorso di vita del figlio; b) lavoro di orientamento, della durata variabile dai 15 ai 30 giorni, indirizzato al ragazzo per capire se ci sono le condizioni per attuare il progetto; c) l'educatore incontra preventivamente i responsabili delle imprese per organizzare gli stages.

Azione 2 – Dopo che educatore, ragazzo e tutor stabiliscono le regole di comportamento, inizia lo stage in azienda (che si svolge al massimo per due mattine la settimana).

Azione 3 – Terminato il progetto i ragazzi possono: tornare a scuola; iscriversi a un percorso professionale (conseguita la Licenza); continuare il progetto maturando le condizioni per poter essere assunti dalle aziende. Negli ultimi 4 anni sono entrati nel progetto 40-45 ragazzi e 15 ragazzi che sono stati assunti nelle imprese in cui hanno svolto lo stage.

PROGETTO MAICOL

Ente: Scuola media statale «Via F. Orsini»

✉ Via Felice Orsini, 50 – 47100 Forlì

☎ 0543 32019

Web: www.delfo.forli-cesena.it/orsini/Maicol.htm

E-mail: felice.orsini2002@libero.it

Referente: Prof.ssa Giovanna Rita Todoli

Obiettivo generale

Inventare opportunità educativo-didattiche allargando l'ambito formativo al territorio; valorizzare le forme di intelligenza orientate al fare; far emergere l'identità competente in situazioni che abbiano la connotazione della realtà, in cui i ragazzi trovano operatori, strutture, procedure finalizzati a ciò che sta facendo.

Destinatari

Ragazzi dai 13 ai 15 anni, in situazione di forte disagio scolastico, di disadattamento, di grave carenza nel senso del futuro e nella progettualità personale.

Azioni

Azione 1 – Il Progetto Maicol è un percorso connesso organicamente con l'iter scolastico, ma dotato di dimensione propria. Consiste in un modulo di 40 ore da svolgere presso i Centri di Formazione Professionale: 6 ore dedicate alla conoscenza di sé, alle ragioni dell'insuccesso e alla scoperta delle reali aspirazioni; 6 ore dedicate ad attività di progettazione in laboratorio; 28 ore dedicate alla realizzazione del Progetto in laboratorio e verifica in itinere. Il «prodotto» finale realizzato può essere presentato all'esame di Licenza. Al Progetto Maicol originario si sono aggiunti in seguito due sottoprogetti.

Azione 2 – I sottoprogetti «Nessuno Escluso» e «Junior» che si occupano della prevenzione del disagio scolastico attraverso la didattica laboratoriale della matematica.

Azione 3 – Il sottoprogetto «OverMaicol» intende prevenire il disagio sociale attraverso un tutorato individuale e un percorso formativo fuori dall'aula. La durata è non inferiore alle 20 ore distribuite in dieci giornate a cadenza settimanale calendarizzate durante il secondo quadrimestre.

PROGETTO SCUOLA APERTA

Ente: Istituto Superiore «Remo Brindisi»

✉ Via M.M Boiardo, 10 – 44024 Lido degli Estensi (FE)

☎ 0533 327440

Web: www.istitutoremobrindisi.it

E-mail: info@istitutoremobrindisi.it

Referente: Prof.ssa Daniela Leoni

Obiettivo generale

Il progetto Scuola Aperta si inserisce in un ampio quadro di iniziative promosse dall'Istituto, in collaborazione con altri soggetti, per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico. In particolare il progetto promuove: acquisizione di un metodo di studio adeguato agli stili di apprendimento individuale; recupero delle lacune relative a conoscenze, capacità, competenze di base; recupero disciplinare.

Destinatari

Studenti dell'Istituto che promuove l'iniziativa.

Azioni

Il progetto Scuola Aperta si articola in due distinti tipi di intervento, in cui sono coinvolti 14 docenti. Le lezioni di metodo sono rivolte agli alunni delle classi prime segnalate dai Consigli di Classe, si svolgono in orario pomeridiano, hanno una durata di 2 ore settimanali e una durata complessiva di 10 ore per gruppo. Lo studio guidato, che inizia nel mese di gennaio, è rivolto agli alunni che incontrano difficoltà in alcune discipline e si svolge in orario pomeridiano in gruppi di lavoro divisi per materia, per un totale di 10 ore.

PROMOZIONE DEL BENESSERE NEI CONTESTI SCOLASTICI

Ente: Centro Educativo Territoriale

✉ Via Celletta dell'Olio, 2 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

☎ 0541 622387

Web: www.cet.socrateweb.org

E-mail: cet-crp@libero.it

Referenti: dott.ssa Matilde Rispoli, dott.ssa Francesca Campana Maraldi

Obiettivo generale

Prevenire-ridurre il disagio degli studenti attraverso un aumento del livello di auto-stima e una promozione del benessere scolastico.

Destinatari

Insegnanti, bambini e ragazzi della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado.

Azioni

Azione 1 – Ricerca-azione rivolta agli insegnanti. La prima fase consiste in un percorso di formazione per insegnare a leggere il disagio nella complessità delle variabili in gioco. La seconda fase consiste in percorsi didattici che utilizzano le tecniche dell'Educazione Socio-Affettiva e del Metodo Autobiografico.

Azione 2 – Azioni rivolte ai ragazzi. Sono stati realizzati percorsi laboratoriali nelle classi con la co-conduzione dell'insegnante che ha partecipato alla formazione.

📖 Centro Educativo Territoriale «Bruno Ciani», *Attività del Centro, Piano formativo 2005-2006*, Tipografia Stefanini, Bellaria-Igea-Marina, 2005; Centro Educativo Territoriale «Bruno Ciani», *Progetto «promuovere il benessere»: percorsi tra identità e differenze*, a cura di M. Rispoli, Tipografia Stefanini, Bellaria-Igea-Marina, 2005.

S.O.S. SPORTELLLO

Ente: ITCG «A. Oriani»

✉ Via Manzoni, 6 – 48018 Faenza (RA)

☎ 0546 21290

Web: www.itcgoriani.it

E-mail: dirigenteoriani@racine.ra.it

Referenti: Prof.ssa Maria Luisa Martinez; Prof.ssa Alessandra Ballardini

Obiettivo generale

Interventi di aiuto allo studio pomeridiani realizzati da docenti dell'istituto.

Destinatari

Studenti dell'Istituto con difficoltà nell'affronto di determinati argomenti e/o materie, ma anche studenti che sentono il desiderio di approfondire un certo tema e intendono quindi usufruire di un'attività didattica integrativa. Lo sportello è quindi indirizzato non solo a contrastare il disagio ma anche a coltivare le eccellenze presenti nelle classi.

Azioni

Il servizio si basa sull'incontro della domanda formativa da parte degli studenti e dell'offerta da parte dei docenti (circa l'80% di essi mette a disposizione una o più ore pomeridiane). I docenti comunicano in vice-presidenza i giorni e gli orari in cui si rendono disponibili, gli studenti devono prenotarsi almeno due giorni prima dell'incontro, indicando il proprio nominativo, la classe di provenienza (in genere gli studenti si rivolgono a docenti diversi dai loro) e l'argomento su cui richiedono un sostegno didattico. Il docente offre spiegazioni, chiarimenti e approfondimenti. Nel monitoraggio costante e analitico degli studenti che usufruiscono del servizio è stato osservato un sensibile miglioramento dell'andamento scolastico.

SCHOLÉ: IL CLUB DELLO STUDIO COME SCOPERTA

Ente: Associazione Bologna Studenti

✉ Via Zaccherini Alvisi, 11 – 40126 Bologna

☎ 051 303809

Web: www.scholeclub.it

Referente: Prof.ssa Licia Morra

E-mail: licia.morra@fastwebnet.it

Obiettivo generale

Il Club Scholé è un ambiente strutturato, gestito da educatori volontari, offerto agli studenti come luogo di aggregazione e di studio al di fuori della scuola. Il club è uno strumento per rafforzare negli studenti la passione per lo studio e per il sapere.

Destinatari

Studenti delle scuole secondaria di secondo grado della città di Bologna.

Azioni

L'attività del club, aperto da settembre a maggio per 3 pomeriggi a settimana, è guidata da uno staff di 6 insegnanti e 1 segretaria e vede la partecipazione di circa 30 insegnanti disponibili su richiesta per lezioni e assistenza nello studio. Gli studenti che vogliono frequentare il Club devono iscriversi (nell'ultimo anno scolastico lo hanno fatto circa in 300) e impegnarsi a rispettare un regolamento di condotta. Un educatore dello staff svolge un colloquio con ognuno dei nuovi iscritti per conoscere il ragazzo e introdurlo al club. L'attività normale del club si svolge secondo questa modalità: momento assembleare introduttivo in cui vengono messi a tema metodo e motivazioni per lo studio. Segue poi l'attività di studio individuale o in gruppo con l'assistenza di docenti, lezioni individuali e per piccoli gruppi omogenei. Per i ragazzi con particolari difficoltà si definisce un percorso di recupero e si individua un insegnante che possa svolgere la funzione di tutor. Accanto all'attività di aiuto allo studio, il club propone periodicamente attività formative culturali e socio-ricreative.

SCUOLA SERALE A SAN PATRIGNANO

Ente: Comunità di San Patrignano

✉ Via San Patrignano, 53 – 47852 Ospedaletto di Rimini

☎ 0541 362111

Web: www.sanpatrignano.org

E-mail: info@sanpatrignano.org

Referente: Dott.ssa Adele Abbamonte

Obiettivo generale

Permette il conseguimento di un titolo di studio a persone uscite precocemente dal sistema formativo.

Destinatari

Giovani e giovani adulti che vivono nella Comunità.

Azioni

Le azioni sono realizzate per valorizzare le attitudini intellettive, relazionali e pratiche dei ragazzi e per favorire l'integrazione sociale una volta completato il loro percorso di recupero in Comunità.

Azione 1 – Corsi interni per il conseguimento dell'alfabetizzazione (dal 1995, 79 casi).

Azione 2 – Corsi interni per conseguimento della licenza media (dal 1995, 416 casi).

Azione 3 – Corsi interni diurni e corsi serali in collaborazione con IPSSAR «Savio-
li» di Riccioni, e IPSSIA «Alberti» di Rimini, per il conseguimento del diploma di qualifica triennale (22 casi) e il diploma di scuola secondaria di secondo grado (175 casi).

SCUOLE IN RETE

Ente: Istituto Magistrale Paritario Canossa

✉ Via Dilani, 18 – 43036 Fidenza (PR)

☎ 0524 512811

Web: www.istitutocanossiano.191.it

E-mail: presidenza@istitutocanossiano.191.it

Referente: Prof.ssa Luisa Merlin

Obiettivo generale

Supporto educativo-didattico all'attività curricolare atto ad accompagnare gli studenti nel loro cammino formativo, in vista della promozione del successo formativo.

Destinatari

Gli alunni (e le loro famiglie) di cinque Istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Gli istituti, organizzati in rete, sono ubicati nella provincia di Parma e aderiscono alla Fidae.

Azioni

Azione 1 – Realizzazione di moduli didattici centrati sul metodo di studio, di 20 ore, trasversali al percorso scolastico, per un gruppo di classi o per un gruppo costituito da studenti di classi differenti.

Azione 2 – Realizzazione di moduli didattici su «Stare bene con se stessi a scuola», di 15-20 ore curricolare e/o extra-curricolari, trasversali al percorso scolastico, per un gruppo classe o un gruppo costituito da studenti di classi differenti.

Azione 3 – Laboratori didattici centrati sulla comunicazione liberamente scelti dagli alunni secondo i propri interessi e le proprie attitudini. Durata di 25-30 ore, curricolari ed extra-curricolari, scansione settimanale.

Azione 4 – Percorsi di accompagnamento individuale, circa 120 ore complessive da distribuirsi sui soggetti individuati dai Consigli di Classe.

Azione 5 – «Scuola aperta», sportello didattico pomeridiano permanente per lo studio guidato che si svolge da ottobre a maggio (5-8 ore settimanali). È prevista la presenza di docenti (interni ed esterni) affiancati da volontari.

SPAZIO DI ASCOLTO

Ente: Istituto Professionale per il Commercio «A. Casali»

✉ Via G. Garibaldi, 76 – Castel San Giovanni (PC)

☎ 0523 842934

Web: www.romagnosi.it/casali/index.htm

E-mail: casali@odisseo.pc.it

Referenti: Prof.ssa Maria Laura Sartori; Prof.ssa Angiolina Rocchi

Obiettivo generale

Aiutare gli alunni ad individuare e interpretare le tematiche per loro più dolorose al fine di sostenerli nel loro processo evolutivo; aiutare i docenti ad individuare le problematiche adolescenziali e le strategie per affrontarle; aiutare i genitori a comprendere maggiormente i problemi legati alla crescita dei loro figli.

Destinatari

Studenti, genitori e insegnanti dell'Istituto.

Azioni

Azione 1 – Presenza di uno psicologo presso il punto di ascolto il venerdì mattina dalle 8.45 alle 12.20. Possono essere fissati fino a 8-9 appuntamenti ogni mattina per 26 settimane (i ragazzi devono prenotarsi in un apposito registro tenuto dai bidelli). Ogni anno si recano al punto di ascolto circa 60 studenti, la metà di essi hanno richiesto ed hanno aderito ad un percorso strutturato (più di 3 incontri)

Azione 2 – Predisposizione di 2-3 incontri annuali con il corpo docente con lo scopo di sensibilizzare e riflettere sui temi che emergono come problematici all'interno dell'Istituto.

SPORT A SCUOLA

Ente: Istituto comprensivo di Bettola

✉ Via Nogent sur Marne, 8 – 29021 Bettola (PC)

☎ 0523 917794

E-mail: mediabettola@libero.it

Referente: Prof. Luigi Fogliazza

Obiettivo generale

Il progetto intende potenziare, anche mediante forme di aggregazione tra istituti, l'educazione allo sport nella convinzione che le attività motorie e sportive concorrono alla crescita complessiva della persona e, favorendo l'integrazione scolastica e sociale, contrastano il fenomeno del disagio e della dispersione.

Destinatari

Studenti degli istituti in rete che realizzano il progetto.

Azioni

Il progetto prevede la costituzione di un centro sportivo presso le palestre scolastiche, attivo da ottobre a maggio per tre pomeriggi a settimana. Il gruppo di riferimento è costituito dal Preside e tre docenti di Educazione Fisica (ad essi si affiancano due tecnici del Coni); la gestione della iniziativa è curata dall'Associazione sportiva scolastica «E. Fermi», approvata dal Consiglio di Istituto. Secondo il Piano annuale MPI-CONI; il programma favorisce iniziative formative che vedono la partecipazione di tutti gli alunni da realizzarsi durante l'attività curricolare.

SPORTELLLO DI ASCOLTO DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI CORREGGIO

Ente: Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri «L.Einaudi»

✉ Via Prati, 2 – 42015 Correggio (RE)

☎ 0522 693271

Web: www.einaudicorreggio.it

E-mail: info@einaudicorreggio.it

Referente: Prof.ssa Alessandra Barbieri

Obiettivo generale

Sportello di ascolto per favorire il benessere scolastico e prevenire casi di dispersione.

Destinatari

Tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa messa in atto dalle scuole in rete.

Azioni

Il progetto, elaborato in collaborazione con l'Associazione Prodigio di Novellara (RE), realizza una rete di punti di ascolto e di consulenza (ad accesso libero, volontario, gratuito) in tutti gli Istituti secondari di secondo grado di Correggio. Possono usufruire dei punti di ascolto studenti, insegnanti, genitori (il progetto è presentato in una apposita riunione ai rappresentanti dei genitori di tutte le scuole). Il punto di ascolto non opera né a livello diagnostico, né terapeutico, è piuttosto uno spazio progettuale per migliorare le relazioni interpersonali e la qualità di vita negli istituti. Lo psicologo lavora a stretto contatto con i docenti che segnalano ragazzi in difficoltà. In alcuni casi gli insegnanti richiedono una consulenza per problematiche concernenti il clima relazionale interno alla classe. Lo psicologo garantisce la sua presenza (1-4 ore) un giorno a settimana nei diversi istituti. Alle 14 ore totali dedicate allo sportello si aggiungono 2 ore settimanali in cui lo psicologo è a disposizione per incontri individuali su appuntamento, per riunioni con insegnanti referenti o colleghi docenti e per incontri di rete.

SPORTELLLO DI ASCOLTO E TUTOR DIDATTICO

Ente: Liceo Scientifico «A. Einstein»

✉ Via Agnesi, 2/b – 47900 Rimini

☎ 0541 382571

Web: www.scuole.rimini.com/einstein

E-mail: leinstein@libero.it

Referente: Prof.ssa Anna Maria Torri

Obiettivo generale

Attività di supporto psicologico e pedagogico per favorire il successo formativo.

Destinatari

Gli studenti, i loro familiari e i docenti dell'Istituto che promuove il progetto.

Azioni

All'inizio dell'anno viene data comunicazione agli studenti e alle famiglie della operatività nella scuola di uno sportello di ascolto aperto una mattina a settimana. Allo sportello, convenzionato con uno psicologo di approccio psicanalitico, possono rivolgersi anche genitori e docenti. Gli alunni che si rivolgono al servizio (sono circa 40 ogni anno), devono eseguire una prenotazione in vice-presidenza e possono svolgere fino ad un massimo di tre colloqui. Il servizio di tutor, affidato a due insegnanti che garantiscono la loro disponibilità per 1 ora a settimana, è rivolto a studenti con gravi difficoltà nell'organizzazione del metodo di studio. Usufruiscono del servizio circa 30 studenti all'anno. L'attività del tutor è complementare al «Pronto soccorso didattico», un servizio di consulenza (1-2 ore settimanali per materia) sugli argomenti che sono trattati in alcune delle principali materie di studio.

TRANSIZIONE ALLA PRIMA E SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA

Ente: Istituto d'istruzione Superiore «Ignazio Calvi»

✉ Via Digione, 20 – 41034 Finale Emilia (MO)

☎ 0535 760054

Web: www.iis-calvi.it

E-mail: info@itacalvi.com

Referente: Prof.ssa Magda Cristofori

Obiettivo generale

Accompagnare gli studenti del primo anno nella transizione alla nuova scuola in modo da prevenire situazioni di disagio e/o casi di dispersione. Il progetto nasce da una collaborazione tra il Centro di Formazione Professionale Iride, dell'Unione dei Comuni dell'Area Nord, e del servizio Cic dell'Istituto.

Destinatari

Studenti del primo e del secondo anno.

Azioni

Azione 1 – Nelle classi prime si svolge un'apposita assemblea dei ragazzi (dalle 2 alle 4 ore), guidata da un coordinatore, per far emergere richieste e proposte per migliorare il benessere scolastico.

Azione 2 – Uno strumento fondamentale nel progetto è la stipula di un contratto formativo tra i docenti e studenti in cui entrambe le parti assumono impegni reciproci.

Azione 3 – Ognuna delle 6 classi prime è divisa in due gruppi: si crea così un totale di 12 gruppi. I ragazzi di ogni gruppo incontrano uno psicologo del C.F.P. e il referente del C.I.C. in 5 incontri per un totale di 6 ore. Questa prima fase si conclude con un test per verificare il gradimento del servizio. Durante gli incontri sono impostati dialoghi e rapporti relazionali sulla base di svariati argomenti attinenti il sé, il compagni di classe, le materie, l'organizzazione dello studio.

Azione 4 – Sostegno allo studio. Nei confronti dei ragazzi con maggiori difficoltà si attivano tre strategie di aiuto: calendarizzazione degli impegni scolastici; organizzazione del ripasso prima dei compiti in classe; elaborazione di mappe concettuali.

Azione 5 – Interventi dello psicologo trasversali rispetto al progetto, sono realizzati incontri individuali con studenti in grave difficoltà.

TUTORATO A SOSTEGNO DELL'OBBLIGO FORMATIVO

Promotore: Provincia di Bologna, Servizio Lavoro

✉ Via Finelli 9/A – 40126 Bologna

☎ 051 6598437

Web: www.provincia.bologna.it/lavoro

Referente: Dott. Paolo Rocca

Obiettivo generale

Perseguendo il loro obiettivo primario, cioè il collocamento e miglioramento dell'incrocio domanda/offerta di lavoro, i centri per l'impiego presenti nel territorio, in conformità a quanto stabilito dalla legislazione vigente, assolvono anche la funzione di osservare e monitorare l'assolvimento dell'obbligo formativo.

Destinatari

Ragazzi in età di obbligo formativo a rischio dispersione.

Azioni

Il tutor a sostegno dell'obbligo formativo presente nei centri per l'impiego svolge sostanzialmente tre azioni.

Azione 1 – Prevenzione. Il tutor svolge, presso i centri e presso le scuole attività informativa sulle tre modalità che la legge prevede per assolvere l'obbligo.

Azione 2 – Accompagnamento. L'azione di accompagnamento si attiva nelle fasi di passaggio del percorso formativo e nelle situazioni di abbandono e di dispersione conclamante.

Azione 3 – Ricerca e aggancio. Questa azione è rivolta a quei giovani che non risultano inseriti in nessuno dei canali formativi previsti per l'assolvimento dell'obbligo.

VOGLIA DI GRUPPO

Ente: I.P.S.I.A. «Primo Levi»

✉ Piazzale Sicilia, 5 – 43100 Parma

☎ 0521 272638

Web: www.ipsiaparma.it

E-mail: sslevi@provincia.parma.it

Referente: Prof.ssa Francesca Ferri

Obiettivo generale

Progetto di accoglienza e di prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Alunni delle classi prime non coinvolti nel progetto NOS.

Azioni

Il progetto è strutturato in tre fasi: «Conosciamo la scuola», della durata di quattro ore, «Inventiamo una storia» della durata di quattro ore; «Stabiliamo le regole» della durata di due ore. Oltre a queste tre fasi è organizzata un'uscita didattica sul territorio della durata di 8 ore. L'obiettivo generale del progetto è favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico e dell'ambiente sociale in cui si inserisce la scuola. Gli obiettivi più specifici sono: conoscere spazi, strutture, organismi e relative funzioni dell'istituzione scolastica; favorire la conoscenza reciproca fra studenti e quindi favorire la socializzazione; favorire lo star bene a scuola attraverso la consapevolezza che soltanto col rispetto di regole comuni si ottimizzano i risultati. Ogni docente incaricato del coordinamento delle singole fasi compila una breve scheda informativa per il consiglio di classe sull'andamento dei lavori.

